

IL NEMBRO

MENSILE DELLE PARROCCHIE DI NEMBRO, GAVARNO E LONNO

ANNO 110° - N. 7 - SETTEMBRE 2021



CALENDARIO

SABATO 18 SETTEMBRE: Confessione genitori padrini del Battesimo; Corso Battesimo (1° ciclo), primo incontro; Formazione per i fidanzati: iscrizioni in Oratorio dalle ore 16 alle ore 20;

DOMENICA 19 SETTEMBRE: Amministrazione dei battesimi alle ore 10,30;

LUNEDÌ 20 SETTEMBRE: ore 15, in auditorium incontro gruppo liturgico;

MERCOLEDÌ 22 SETTEMBRE: ore 20,30, in auditorium, programmazione animatori per i genitori dei sacramenti;

GIOVEDÌ 23 SETTEMBRE: ore 20,30, in sala San Bonifacio, formazione operatori per la pastorale familiare;

SABATO 25 SETTEMBRE: Centenario incoronazione della Madonna dello Zuccarello, inizio settimana mariana; dalle ore 16 alle ore 20, presso la Scuola dell'Infanzia "Crespi-Zilioli", iscrizione al percorso di formazione per le "Coppie in cammino";

DOMENICA 26 SETTEMBRE: ore 10,30, Anniversari di matrimonio;

SABATO 2 OTTOBRE: Corso Battesimo (1° ciclo), secondo incontro; ore 20,30 in Oratorio Formazione fidanzati;

DOMENICA 3 OTTOBRE: Conclusione settimana mariana;

LUNEDÌ 4 OTTOBRE: ore 15 in Sala San Bonifacio incontro Ministri straordinari dell'Eucarestia;

MERCOLEDÌ 6 OTTOBRE: ore 16,30 in Santa Maria, San Faustino e Viana, Messa dei ragazzi (tutti i mercoledì);

SABATO 9 OTTOBRE: ore 20,30 in Oratorio formazione fidanzati;

DOMENICA 10 OTTOBRE: INIZIO ANNO PASTORALE, ore 10,30 Messa e mandato agli operatori pastorali;

LUNEDÌ 11 OTTOBRE: ore 15 in auditorium incontro gruppo liturgico,

MARTEDÌ 12 OTTOBRE: ore 20,30 in plebana, catechesi per gli adulti, con don Ezio Bolis;

GIOVEDÌ 14 OTTOBRE: ore 20,30 presso Uffici Parrocchiali tavolo Caritas

MARTEDÌ 19 OTTOBRE: ore 20,30 in plebana, catechesi per gli adulti, con Don Ezio Bolis;

SABATO 23 OTTOBRE: ore 15,30 Confessione per i genitori e i padrini del battesimo; ore 20,30 in Oratorio formazione fidanzati;



LETTERA DELL'ARCIPRETE

AI COMPONENTI DELLA FAMIGLIA

“Tu sei una missione”

La lettera pastorale del Vescovo riguarderà quest'anno il tema della famiglia in tutti i suoi aspetti, a partire da un suo vero ed autentico riconoscimento sociale ed ecclesiale. Ma l'interesse della Chiesa non si deve fermare alle parole o ai documenti ufficiali, ma si deve concretizzare in attenzioni e proposte pastorali utili affinché il Vangelo torni ad essere significativo nell'esperienza faticosa quotidiana delle nostre famiglie.

Ho pensato di rivolgermi, all'inizio di questo nuovo anno pastorale, caratterizzato alla sua partenza dalla settimana mariana in ricordo del centenario dell'Incoronazione della Madonna dello Zuccarello, ai vari componenti della famiglia con un tono familiare e paterno...

A te, ragazzo o ragazza, a te che da poco cammini sulle strade della vita voglio dirti con tanto affetto di **crescere ogni giorno facendo tesoro delle tante cose belle e importanti che hai attorno a te:** il bene dei tuoi genitori, la possibilità di istruirti, le vere e buone amicizie, gli insegnamenti di chi ti ama e vuole unicamente il tuo bene.

Lo so, è faticoso **vivere il bene, è fuori moda oggi essere buoni e generosi;** sarai deriso **se aiuti il prossimo e perdoni chi ti offende.** Ma ti assicuro: stai preparando per te una vita bellissima!

A te giovane, che magari non leggerai nemmeno queste pagine, voglio dirti che **la vita è un dono meraviglioso.** E tu la stai vivendo nel momento più entusiasmante, più ric-



co di progetti e di voglia di sentirti vivo, partecipe, presente e accolto così come sei, di essere ascoltato e apprezzato per quello che hai in mente di realizzare.

Io ti auguro vivamente che **tu sappia vedere quello che hai in mente di fare**, mettendo tutto l'entusiasmo, la forza, la caparbieta di cui sei capace. Preoccupati solo di **non sprecare tempo** ed energie per le banalità, per seguire le cose che i "furbi" inventano per lasciarti bambino e per quanto può abbruttire te e i tuoi coetanei.

Vivi con gioia e sprizza continuamente entusiasmo offrendo la tua intelligenza con onestà e con giustizia a questo mondo "mezzo morto".

Ama e non stancarti mai di amare. Tu sei fatto per amare e per essere amato. Comincia tu per primo ad amare e sarai amato. Sant'Agostino diceva: "Ama e poi fa' tutto quello che vuoi!". **Ama con coraggio**, con onestà, con serenità, senza pretendere nulla. Sarai felice!

A voi giovani genitori, la missione che avete davanti è grandissima. A voi vengono consegnate **vite da far sbocciare**, da crescere, da far diventare uomini e donne! Voi, collaboratori di Dio Creatore, siete impegnati per un mondo migliore attraverso il frutto del vostro amore da accogliere, irrobustire, sostenere, correggere e orientare. A voi auguro la gioia di sentirvi sempre sorretti e aiutati da Colui che è l'Amore, soprattutto quando la delusione e lo scoraggiamento invadono il vostro cuore.

Guardate i vostri figli con occhi pieni di fiducia e speranza, osservateli liberi di fare le loro scelte, diventare grandi, maturi, uomini e donne, ricchi del bene e della testimonianza vostra. Missione grande e unica la vostra!

A voi, uomini e donne di mezza età, magari già nonni, ancora preoccupati che il figlio ormai grande ha un po' di tosse, oppure ha un tono di voce leggermente preoccupato... che gran bene fate ai vostri figli e nipoti con il vostro essere accanto a loro in modo discreto, non invadente, ma sempre disponibile a qualsiasi loro richiesta. Si sa, per voi prima ci sono loro, poi arrivano le

vostre esigenze di salute, di attenzione, di bisogno. **Che dono grande essere dei genitori** così: papà, mamme che gli anni e le esperienze della vita hanno reso saggi, sempre pronti a dare parole buone e consigli giusti sia ai figli grandi che ai nipoti. Spesso non vi ascolteranno, ma le vostre parole dette e ridette si radicano nel cuore e porteranno frutti.

A voi anziani, con alle spalle anni di vita di sacrifici, di duro lavoro, di anni tutti consacrati per il bene della famiglia, ora magari nella solitudine, sofferenti, spesso non capiti e con quel terribile sentore di essere di peso alla società e, non di rado, anche da chi vi è più vicino.

Anche questo momento che vivete è straordinario: è il momento di donare ciò che è veramente più importante per tutti: **è il tempo della preghiera**, dell'affidamento al Bene supremo di tutti i vostri figli, non solo quelli naturali, ma di tutti i figli di questa terra.

È il tempo prezioso per mostrare le cose che contano veramente: il volersi bene, il vivere una vita onesta e giusta, nella pace e nella concordia, secondo l'insegnamento del Signore.

Siete la luce che illumina le generazioni più giovani nel loro camminare frettoloso e convulso, mostrando il senso vero della vita.

... e allora... anche quando la vita sembra inutile, brutta, sofferente, essa è sempre una grande ricchezza. Non dimentichiamo mai che lo sguardo di tenerezza del Padre è continuamente rivolto verso ognuno dei suoi figli.

Lo sguardo di un padre è unico e **rende la vita grande** e preziosa, sempre!

Lo sguardo del Padre che è nei cieli rende poi **la vita di ogni uomo**, la vita di ciascuno di noi **sacra** e quindi **inviolabile!**

Non sprechiamo un dono così grande: ognuno si impegni a rendere ogni giorno la propria vita e quella degli altri più bella e serena.

È la missione che Dio affida ad ogni uomo!

IL VOSTRO PARROCO DON ANTONIO

PARROCCHIE DI S. MARTINO VESCOVO, S. ANTONIO DI PADOVA, S. ANTONIO ABATE IN NEMBRO



Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio

SETTIMANA MARIANA

Nel ricordo del centenario dell'incoronazione
della B. V. Maria Addolorata venerata nel santuario dello Zuccarello

SABATO 25 SETTEMBRE - DOMENICA 3 OTTOBRE 2021

SABATO 25 SETTEMBRE

ore 16,30 Preghiera al piazzale della Miniera
Cammino processionale alla plebana
con l'effigie della Madonna
(Percorso: via Lonzo - s. Jesus - Mons. Bilabini
- Garibaldi - Mazzini - piazza Umberto I)
Presenza della Banda musicale di Nembro
ore 17,30 Accoglienza nella chiesa plebana
ore 18,00 S. Messa presieduta da mons. Davide Pelucchi,
vicario generale della diocesi di Bergamo

DOMENICA 26 SETTEMBRE

ore 10,30 S. Messa con Anniversari di matrimonio
ore 15,30 Trasferimento a s. Nicola con sosta ore 16: RSA
ore 17,00 S. Messa in s. Nicola
(SOSPESA LA MESSA ORE 16 ALLO ZUCCARELLO)

LUNEDÌ 27 SETTEMBRE

ore 16,00 Preghiera mariana a s. Nicola e trasferimento
ore 17,00 Accoglienza a s. Faustino - preghiera mariana
ore 20,30 S. Messa s. Faustino

MARTEDÌ 28 SETTEMBRE

ore 16,00 Preghiera mariana a s. Faustino e trasferimento
ore 17,00 Accoglienza a Lonno e preghiera
ore 20,30 S. Messa a Lonno

MERCOLEDÌ 29 SETTEMBRE

ore 9,00 Trasferimento da Lonno
ore 9,30 S. Messa al cimitero di Nembro
ore 11,00 Trasferimento a Gavarno - accoglienza
alla Scuola dell'infanzia SS. Innocenti - preghiera in chiesa
ore 20,30 S. Messa a Gavarno
(SOSPESA LA MESSA ORE 17,30 A S. ANTONIO)

GIOVEDÌ 30 SETTEMBRE

ore 9,00 Preghiera mariana a Gavarno e trasferimento
ore 10,00 Accoglienza alla Scuola dell'infanzia Crespi - Zilioli
ore 11,00 Trasferimento a Viana - accoglienza - preghiera
ore 20,30 S. Messa a Viana

VENERDÌ 1 OTTOBRE

ore 15,00 Preghiera mariana a Viana e trasferimento
ore 16,00 Accoglienza in plebana
ore 18,00 S. Messa presieduta dall'arcivescovo di Bologna
S. Em. card. Matteo Maria Zuppi
(SOSPESA LE MESSE ORE 18 IN VIANA E 20,30 IN S. NICOLA)

SABATO 2 OTTOBRE

ore 17,00 Preghiera mariana nella chiesa plebana
ore 18,00 S. Messa per il mondo sportivo
ore 21,00 Nella chiesa plebana: elevazione musicale
"Nella luce di Maria" Coro Vox Lucis di Villongo
INGRESSO LIBERO MUNITI DI GREEN PASS

DOMENICA 3 OTTOBRE

ore 16,00 S. Messa nella chiesa plebana - presiede
il vescovo di Bergamo S. Ecc. mons. Francesco Beschi
Segue il cammino processionale verso il Santuario
(Percorso: via Roma - piazza della Libertà
- Papa Giovanni XXIII - Mons. Bilabini - Lonzo)
- Presenza della Banda musicale di Nembro
e delle Confraternite della diocesi.
Al Santuario: saluto dell'arciprete don Antonio Guarnieri
e benedizione su tutta la comunità.
(SOSPESA LE MESSE ORE 16 ALLO ZUCCARELLO,
17 A S. NICOLA E 18 IN PLEBANA)

TUTTE LE ALTRE MESSE DI ORARIO
RIMANGONO CONFERMATE

**LE CELEBRAZIONI SI TERRANNO
NEL RISPETTO DELLE NORME
ANTICONTAGIO**

Presso la chiesa di san Sebastiano,
dal 18 settembre al 3 ottobre
MOSTRA FOTOGRAFICA STORICA
dell'incoronazione e dei festeggiamenti venticinquennali
(1920-1946-1970-1995)
Orario di apertura: 8,30-12; 15-19



Fiducia e Speranza per i tempi difficili

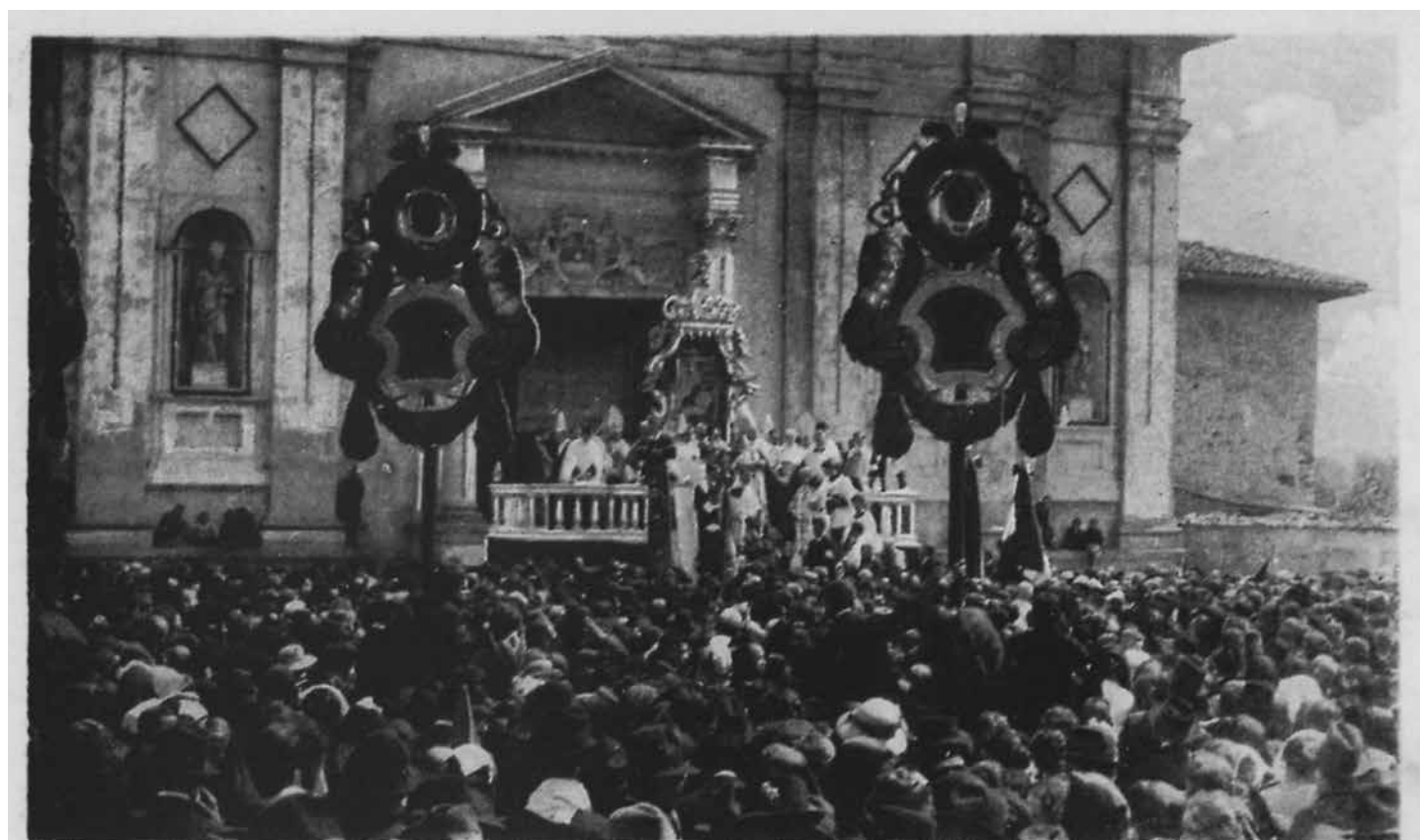
L'incoronazione della Madonna dello Zuccarello avvenne in plebana nel 1920, centouno anni fa, dopo la prima guerra mondiale. Il quadro con l'effigie di Maria che accoglie tra le sue braccia Cristo morto e con la Maddalena che circonda con le braccia le gambe di Gesù, è stato portato in paese una seconda volta nel 1946, al termine della seconda guerra mondiale, la terza volta è scesa nel 1970, la quarta nel 1995 ed ora la quinta nel 2021.

Il santuario approdo di chi cerca motivi di speranza

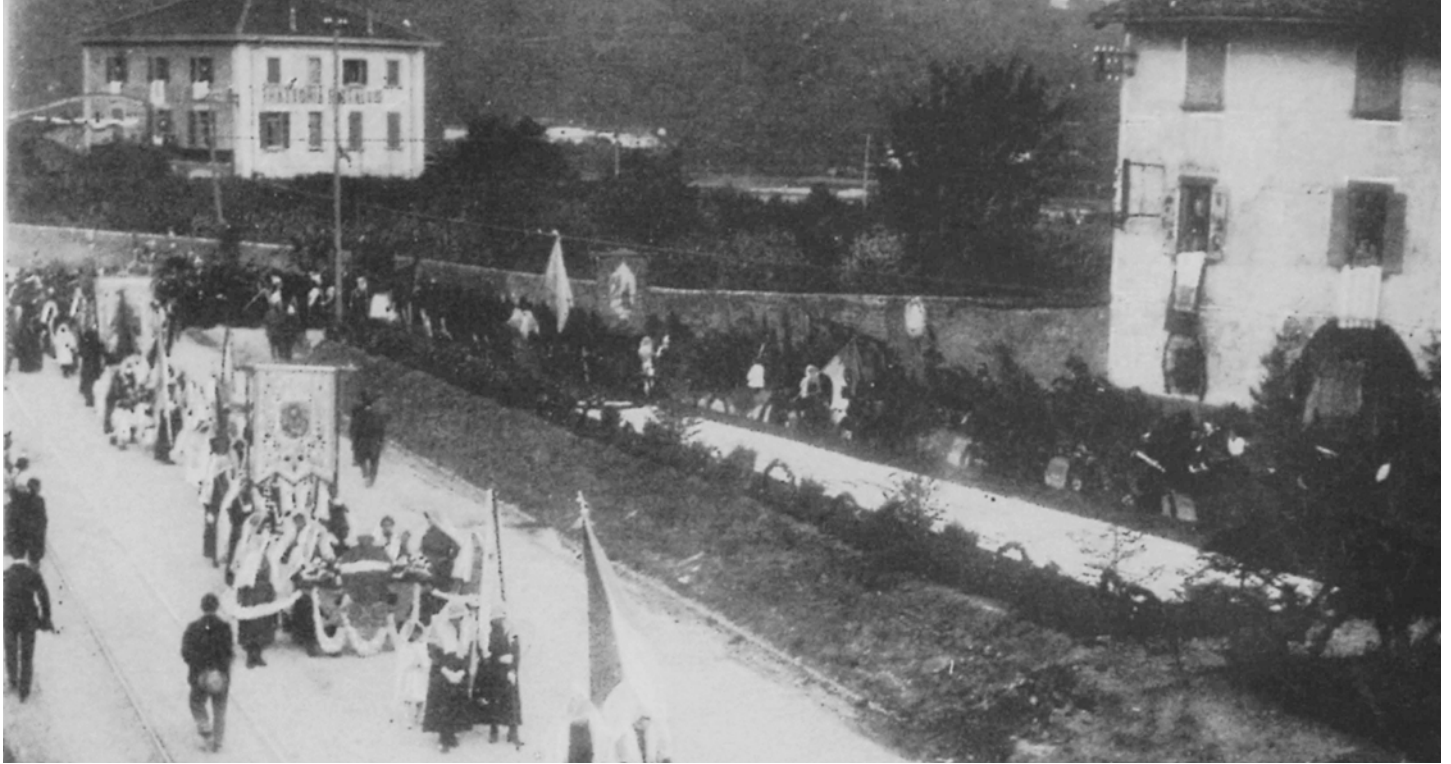
Il centenario avrebbe dovuto essere celebrato lo scorso anno, ma il Covid-19 lo ha impedito. La visita della Madonna al paese coincide con l'inizio dell'anno pastorale 2021-

2022. Una settimana di sosta nelle diverse chiese del territorio per ricordare una storia che sta nel DNA dei nembresi. Il vescovo pellegrinando tra i santuari della nostra diocesi ha ricordato ai fedeli che **ogni santuario racconta sempre una storia, perché è nato attorno ad una storia**. E continua a raccontarla ai pellegrini che vi giungono. Il santuario raccoglie anche le infinite storie di chi entra, storie spesso senza parole, affidate solo al Signore. Sono storie preziosissime agli occhi di Dio, che sono approdate qui per essere consegnate e per essere rivestite di speranza. Il santuario è il luogo delle storie di tanti uomini e donne e dell'incontro con Dio, è approdo per tante persone smarrite e qui molti ritrovano l'abbraccio misericordioso del Padre e motivi di speranza».

La Domenica 8 Agosto 1920 venne celebrata a Nembro la solenne Incoronazione della Beata Vergine Addolorata dello Zuccarello. Le festività iniziarono il 31 Luglio col trasporto della Ven. Effigie del Santuario alla Chiesa di San Nicola e si conclusero Lunedì 9 Agosto.



Incoronazione



In quell'occasione vi fu la solenne processione.

Nel 1920 festeggiamenti imponenti

Alcuni anni fa don Riccardo Della Chiesa ha evocato sulle pagine del Nembro l'evento straordinario dell'Incoronazione:

Dalle cronache dell'epoca ricordiamo il clima di grande festività con cui fu celebrata. L'iniziativa era stata promossa da mons. Bilabini al termine dei complessi lavori di ristrutturazione del Santuario. Già nel dicembre del 1916 era giunto il beneplacito da Roma; purtroppo però la guerra impedì al grande Arciprete di portare a termine il suo ardente desiderio. Toccherà al successore don Pietro Zanchi attuarne il progetto.

Le corone d'oro della Madonna e del Cristo, insigne opere del cesellatore bergamasco Angelo Zanchi, furono **dono dei soldati nembresi della Prima guerra Mondiale** che già dal fronte avevano iniziato ad inviare per questo i loro risparmi, **riuscendo a coinvolgere con il loro entusiasmo anche i compagni d'armi.**

Intensi furono i preparativi della festa che iniziarono fin dall'anno precedente tenendo impegnata tutta la popolazione sotto la guida di una Commissione di parecchie persone rappresentanti i diversi ceti e presieduta dal curato don Giacomo Bergamini. La comunità fu preparata spiritualmente con la predicazione straordinaria delle Sante Missioni ad opera di valenti oratori. I festeggiamenti durarono dieci giorni dal 31 luglio al 10 agosto e riuscirono imponenti. Tutto il paese era illuminato e adornato di artistici archi trionfali, **ogni balcone era parato a festa**, così come la chiesa plebana, San Nicola e lo Zuccarello.

Molte e importanti furono le personalità convenute. Insieme al Vescovo di Bergamo, mons. Luigi Maria Marelli vi presero parte ben cinque altri Vescovi, eminenti prelati del Capitolo della Cattedrale e molti sacerdoti da tutta la Diocesi. Primo fra tutti l'Eminentissimo **Cardinale Giorgio**

Gusmini, arcivescovo di Bologna, al quale era affidato il compito dell'incoronazione.

Solennissimo fu il pontificale delle ore 10 in plebana a cui seguì, verso le ore 12 sul sagrato della chiesa, la commovente cerimonia. La piazza era gremita all'inverosimile, con **in prima fila i reduci di guerra**. Al pomeriggio, dopo i Vespri cantati, si snodò per tutte le vie del paese una lunga interminabile processione. Era una marea di devoti oranti ed esultanti che portavano in trionfo il simulacro della Madonna appena incoronata. Alla sera concerto musicale, illuminazione generale e fuochi d'artificio.

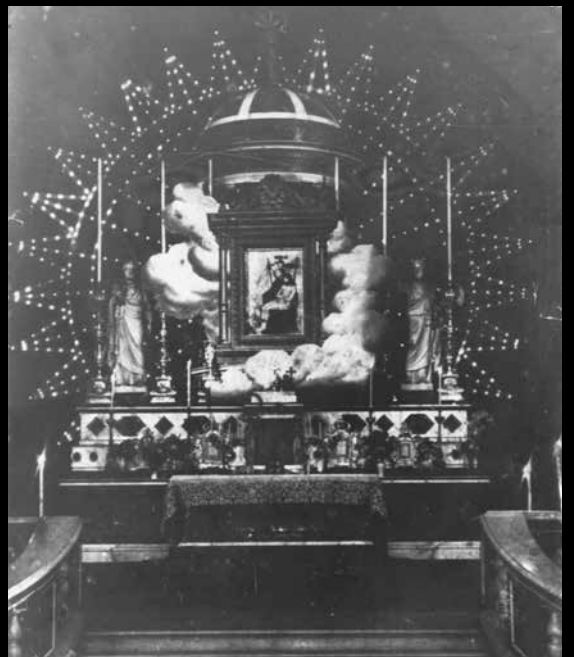
I festeggiamenti continuarono con la stessa solennità anche il giorno seguente, al termine del quale la venerabile effigie della Madonna venne riportata in processione al Santuario. Il mattino del 10 agosto, solenne cerimonia di chiusura allo Zuccarello.

Mostra fotografica in S. Sebastiano

Dal **18 settembre al 3 ottobre**, in concomitanza con la presenza dell'icona dello Zuccarello nelle varie chiese del paese, nella chiesa di San Sebastiano sarà allestita una mostra fotografica che rievoca le "discese" in paese della Madonna della Misericordia, avvenute nel secolo scorso. Sarà possibile anche ammirare immagini antiche del nostro paese e di come esso si è nel tempo trasformato. La mostra sarà visitabile **tutti i giorni dalle ore 8,30 alle 12 e dalle 15 alle 19**. Un'occasione da non perdere per ricordare e per scoprire, per i più giovani come eravamo.



Dall'alto, in senso orario: arciprete e il Vescovo Mons. Gaddi, 1970; fotoricordo dei partecipanti ai lavori per l'incoronazione della Madonna dello Zuccarello, 1920; un arco in paese nella zona di via Lonzo, 1920; Madonna in trono, 1966; la Madonna torna a casa, 1995; salita con Mons. Nava, 1966.



SESSANTESIMO DELLA COOPERAZIONE
MISSIONARIA: 1962-2022

Insieme per trovare parole di speranza

Come ogni anno la Chiesa celebra la Giornata Missionaria Mondiale la penultima domenica di ottobre, quest'anno il 24 ottobre.

Papa Francesco afferma: "Nella Giornata Missionaria Mondiale... ricordiamo specialmente **quanti sono stati capaci di mettersi in cammino, lasciare terra e famiglia** affinché il Vangelo possa raggiungere senza indugi e senza paure gli angoli di mondo, popoli e città dove tante vite si trovano assetate di benedizione... Infatti siamo consapevoli che la vocazione alla missione non è una cosa del passato o un ricordo romantico di altri tempi."

Tale ricordo per la nostra Diocesi sarà arricchito dall'occasione del 60° **della cooperazione missionaria che vivremo lungo tutto il prossimo anno pastorale**: l'11 ottobre 1962 partivano i primi due missionari per la Bolivia. Sarà per questo un anno particolare per la dimensione della missionarietà in diocesi, con iniziative finalizzate a ricostruire la memoria, ma anche a dare uno sguardo prospettico sul futuro della missione.

Significativa è la possibilità di una testimonianza di un missionario/a (religiosi, religiose, sacerdoti, laici) che hanno



vissuto tempi più o meno lunghi in terra di missione. Sono testimoni preziosi che hanno il desiderio di condividere la loro esperienza in uno spirito ecclesiale.



Questa non è
una finestra.

Questa è FIN-Project Ferro-line in colore giallo zinco. Una dichiarazione estetica senza compromessi funzionali. Componga la Sua finestra perfetta nello Studio Finstral più vicino: www.finstral.com

3C Serramenti
Una storia italiana
di qualità
certificata

FINSTRAL Finestre
Porte d'ingresso
Verande



3C
SERRAMENTI

3C Serramenti
Via N. Rezzara 9
Ranica (BG)

T 035 511800
info@3cserramenti.it
www.3cserramenti.com

FINSTRAL

Studio
Partner

FINSTRAL

Institut für
Fenster-technik
Rosenheim

professionisti della
posa certificata

«I poveri non si contano si abbracciano»



Valorizzare le capacità di tutti

“Uno stile di vita individualistico è complice nel generare povertà, e spesso scarica sui poveri tutta la responsabilità della loro condizione”, sostiene Francesco, “ma la povertà non è frutto del destino, è conseguenza dell’egoismo”.

Ecco perché “è decisivo dare vita a processi di sviluppo in cui si valorizzano le capacità di tutti, perché la complementarità delle competenze e la diversità dei ruoli porti a una risorsa comune di partecipazione”.

I poveri ci insegnano la condivisione

“Ci sono molte povertà dei ‘ricchi’ che potrebbero essere curate dalla ricchezza dei ‘poveri’, se solo si incontrassero e conoscessero!”, l’appello del Papa: “Nessuno è così povero da non poter donare qualcosa di sé nella reciprocità. I poveri non possono essere solo coloro che ricevono; devono essere messi nella condizione di poter dare, perché sanno bene come corrispondere. Quanti esempi di condivisione sono sotto i nostri occhi! I poveri ci insegnano spesso la solidarietà e la condivisione.”

“La povertà non è frutto del destino, è conseguenza dell’egoismo”. Lo scrive il Papa, nel Messaggio per la Giornata mondiale dei poveri.

“Come è possibile – si chiede – dare una risposta tangibile ai milioni di poveri che spesso trovano come riscontro solo l’indifferenza quando non il fastidio? Quale via della giustizia è necessario percorrere perché le disuguaglianze sociali possano essere superate e sia restituita la dignità umana così spesso calpestata?”.

COMUNITÀ ECCLESIALE TERRITORIALE

CARITAS: DA SETTEMBRE A GIUGNO UN INCONTRO AL MESE

Trasforma ogni ora in dono di Dio

Il “tavolo Caritas” si mette di nuovo in moto per il nuovo anno pastorale. Vogliamo iniziare salutandoci e ringraziando Don Arturo che ci ha accompagnato e sostenuto nel “rigenerare” la Caritas e per il suo apporto frutto di sensibilità e di un grandissimo bagaglio d’esperienza. Accogliamo al nostro tavolo don Sergio che si è subito messo a disposizione con entusiasmo. Ringraziamo ogni volontario che rinnova il suo impegno in tutte le nostre realtà caritative.

Offriamo le date in cui ci incontreremo durante l’anno:

16 SETTEMBRE – GIOVEDÌ ORE 20.30

14 OTTOBRE – GIOVEDÌ ORE 20.30

9 DICEMBRE – GIOVEDÌ ORE 20.30

10 FEBBRAIO – GIOVEDÌ ORE 20.30

7 APRILE – GIOVEDÌ ORE 20.30

9 GIUGNO – GIOVEDÌ ORE 20.30

E vogliamo concludere con un invito di Madre Teresa di Calcutta che facciamo nostro e che offriamo come spunto alla comunità “Non preoccuparti dei numeri. Aiuta una persona alla volta e inizia sempre con la persona più vicina a te”.

Buon cammino a tutti

Anagrafe e offerte

NEI MESI DI LUGLIO ED AGOSTO NELLA PARROCCHIA DI SAN MARTINO IN NEMBRO SONO STATI CELEBRATI SEI MATRIMONI E REGISTRATI DODICI DECESSI.

MATRIMONI

- 14) ABDULLAHI IBRAHIM TUBOLAYEFA con MORETTI SIMONA il 24 luglio
 15) BEGNA JACOPO con SOMMA DORIANA il 20 agosto
 16) TITTA OMAR con CARRARA ELENA il 21 agosto
 17) GATTI GIOSUE' DAVID con VALLI ROBERTA il 27 agosto
 18) BERETTA CLAUDIO con RIPAMONTI GIORGIA il 30 agosto
 19) BIROLINI GIANMARCO con TESTA DANIELA il 30 agosto

DEFUNTI

- 54) BERGAMELLI GIUSEPPE, di anni 78, deceduto il 18 luglio
 55) MADASCHI SILVANA, di anni 67, deceduta il 18 luglio
 56) RAVASIO RINALDO, di anni 72, deceduto il 21 luglio
 57) ZANCHI SERGIO, di anni 87, deceduto il 21 luglio
 58) GHILARDI ROMANA, di anni 81, deceduta il 23 luglio
 59) ROSSI BARBARA, di anni 77, deceduta il 23 luglio
 60) PEZZOTTA ANNA MARIA, di anni 90, deceduta il 28 luglio
 61) MARCASSOLI MARIA, di anni 91, deceduta il 7 agosto
 62) PARMA CAMILLA, di anni 76, deceduta l'11 agosto
 63) PREVITALI MARIA, di anni 98, deceduta il 12 agosto
 64) ZANETTI CAROLINA, di anni 80, deceduta il 17 agosto
 65) SCURI GABRIELLA, di anni 80, deceduta il 19 agosto

OFFERTE PERVENUTE NEI MESI DI LUGLIO E AGOSTO

Agli Uffici parrocchiali: euro 760 così ripartiti: dagli ammalati euro 200; da N.N. euro 50; da N.N. euro 50; da N.N. euro 100; da N.N. euro 50; da Viana per "michini" euro 310.

Al Fondo di Solidarietà "mons. Aldo Nicoli": euro 400, così ripartiti: da N.N. euro 150; da N.N. euro 150; da N.N. euro 100.

Al Santuario dello Zuccarello: euro 1.600 così ripartiti: da N.N. euro 50; da "Matteo" euro 100; da 39 N.N. euro 1.000; da N.N. euro 100; da N.N. euro 20; da N.N. euro 100; da N.N. euro 30; da N.N. euro 50; da N.N. euro 50; da N.N. euro 100.

Un sentito grazie a tutti coloro che hanno dato il loro contributo per i bisogni della parrocchia.

SERVIRE LA VITA DOVE LA VITA ACCADE:
NELLA FAMIGLIA

L'icona dell'anno



La famiglia – che è il riferimento più saldo, il sostegno più forte, il presidio insostituibile per la tenuta dell'intera comunità umana e sociale – sarà al centro del programma pastorale della nostra diocesi. Il tema avviato lo scorso anno "Servire la vita là ove la vita accade" sarà declinato in relazione alla famiglia: quale pastorale attuare con le famiglie? Come accompagnare le famiglie di oggi? Come renderle protagoniste e soggetti della pastorale?

L'icona di riferimento è la Trinità di Andrej Rublëv che rimanda all'episodio dell'ospitalità di Abramo a tre personaggi celesti che lo visitano. In questa icona l'orante viene condotto al centro del mistero di Dio uno e trino.

I tratti fisionomici coincidono esattamente, come se fosse la medesima figura mostrata per tre volte, anche se in tre posizioni differenti. I personaggi hanno lo stesso volto, lo stesso atteggiamento del corpo, le stesse ali. Inoltre, tutti hanno in mano uno scettro e posseggono un'aureola per indicare eguali dignità e regalità. Ciascun personaggio, però, occupa una posizione differente nello spazio e sono diversi i gesti, i colori degli abiti e il gioco degli sguardi. L'unità assicura la pluralità, garantisce la diversità. Il movimento che attraversa gli sguardi delle tre figure angeliche è davvero una comunione che è circolo di luce, flusso di vita, concordanza perfetta del Figlio e dello Spirito Santo verso il Padre al quale come al proprio principio è ricondotto ogni gesto.

La pietra angolare della “fraternità” interpella la comunità



Alcuni passi della esortazione di papa Francesco hanno scandito quest'anno i giorni della novena dal 30 luglio al 7 agosto in preparazione alla festa dello Zuccarello.

Tre le Messe al Santuario: alle 6,30 del mattino, alle 9 alle 17,30, sempre precedute dalla recita del Rosario. Come di consueto i fedeli sono saliti al santuario con le auto, ma molti per tradizione e speciale devozione hanno percorso a piedi la vecchia mulattiera. Anche nelle Vicinie e in plebana sono state celebrate Messe per coinvolgere nella devozione mariana la gran parte dei fedeli della comunità e specialmente quelli impediti per diversi motivi di salire sul colle. Quest'anno è stata introdotta anche una proposta nuova: la recita del S. Rosario alle 20,30, animato da rappresentanti delle Vicinie, da un gruppo di fedeli della parrocchia di Gavarno.

Grazie alla generosa disponibilità dei volontari e in ottemperanza alle normative di contrasto al Covid, è stato anche possibile realizzare – dal 30 luglio al 22 agosto – il posto di ristoro, sempre molto gradito e frequentato; occasione per gustare piatti tradizionali, ma anche per passare un po' di tempo in compagnia, scambiare pensieri e opinioni, uscire un po' fuori e riprendere la vita sociale alla quale abbiamo dovuto rinunciare per tanto tempo.

Ha fatto da filo conduttore delle riflessioni della novena l'esortazione di papa Francesco “Fratelli tutti” che ha il suo centro di irradiazione nella parabola del samaritano, icona

illuminante, capace di mettere in evidenza l'opzione di fondo che abbiamo bisogno di compiere per ricostruire questo mondo che ci dà pena. Davanti a tanto dolore, a tante ferite, l'unica via di uscita è essere come il buon samaritano, donne e uomini di prossimità.

Ricordati gli anniversari

La festa dell'8 agosto, ha registrato l'afflusso al Santuario di oltre mille persone. La Messa delle 10,30 è stata, come di consueto, **l'occasione per ricordare gli anniversari di ordinazione sacerdotale e religiosa di sacerdoti e religiosi nembresi**, o in ministero nella nostra comunità. Quest'anno sono stati ricordati gli anniversari di ordinazione di padre **Sergio Morotti** (55 anni), che ha presieduto la celebrazione; di padre Mario Pulcini (45 anni), padre Maurizio Novelli (40 anni), padre Eugenio Pulcini (35 anni), di don Davide Carrara (20 anni), don Francesco Sanfilippo (10 anni), nativi di Nembro e don Severo Fornoni (40 anni) e don Roberto Gallizioli (20 anni) che sono stati in ministero a Nembro. Don Bruno Ambrosini (60 anni) con don Daniele Belotti (30 anni) appartenenti alla Fraternità Sacerdotale della Cet (Comunità ecclesiale territoriale) n. 3 alla quale apparteniamo. TB



Nomi e volti della sciagura di Marcinelle

La mattina dell'8 agosto 1956 nella miniera di carbone Bois du Cazier di Marcinelle, in Belgio, un incendio, sviluppandosi inizialmente nel condotto d'entrata d'aria principale, riempì di fumo tutto l'impianto sotterraneo, provocando la morte di 262 minatori di cui 136 immigrati italiani.

I nomi dei morti sono stati ricordati uno ad uno, scanditi dal rintocco di una campana, nella messa celebrata al Museo della Miniera, in via Lonzo, in occasione della Festa del Migrante, giunta alla XXVI edizione.

La festa è stata preparata con grande cura da Lino Rota, tra i primi ad accorrere a Marcinelle in soccorso ai minatori intrappolati nella miniera, e da Mariuccia Abondio, sua consorte, con l'aiuto dell'Amministrazione, di Giancarlo Domenghini e la collaborazione di volontari. Con don Sergio Gamberoni, che ha presieduto la celebrazione, c'erano don Virgilio Murillo (Filippine), don Denis Kouadio (Costa d'Avorio), don Andrew Katter (Sierra Leone).

Tra i presenti numerosi, nembresi, emigranti rientrati nel nostro paese, emigranti tornati in Italia per l'occasione, c'era anche don Vinicio Corti, per ventiquattro anni dedito alla

cura della vicinia di San Nicola, che con la sua fisarmonica ha accompagnato i canti della Messa. Anche le autorità presenti a sottolineare l'importanza di **mantenere nella memoria un evento che ha segnato profondamente la storia italiana dell'emigrazione**, in quegli anni numerosa e purtroppo necessaria: andare all'estero, in Belgio, Francia Svizzera, Germania, era l'unico modo per mantenere le famiglie qui in Italia; e, in un secondo tempo emigrare anch'esse per ricongiungersi con i propri cari. C'erano anche alcuni componenti del **Gruppo Speleologico Camuno**, che hanno scandito i nomi dei minatori italiani deceduti nella disgrazia mineraria ed il primo nome è sempre quello di Assunto Benzoni, Bergamasco; delle **Taissine di Gorno** gruppo nato per ricordare la tradizione mineraria che per secoli ha caratterizzato il nostro territorio e il lavoro delle donne agli imbocchi e sui piazzali delle miniere che esposte alle intemperie con strumenti rudimentali avevano il compito di scegliere il minerale; gli **Alpini di Vigonza, di Nembro e gli Artiglieri, gli Amical des Mineurs des Charbonnages de Wallonie**.

Numerose le autorità presenti: Giancarlo Gafforelli, **presidente della Provincia di Bergamo, il sindaco** Claudio Cancelli, Emilia Pezzotta, in rappresentanza del Comune di Pradalunga, Marco Zuppetti, **sindaco di Endine Gaiano**, Carlo Personeni, **presidente dell'Associazione Bergamaschi nel Mondo**, Luigi Feliciani per l'ANMIL - Associazione Nazionale Lavoratori Mutilati e Invalidi del lavoro -, Valentina Lanfranchi, già deputato della Repubblica. Non ha fatto mancare il suo messaggio Lara Magoni, assessore della Regione Lombardia.

Il programma per la XXVI Festa del Migrante è stato arricchito anche dall'evento **"Cinema in miniera"**, giovedì 5 agosto, con la proiezione di filmati - relativi all'emigrazione, focalizzando l'attenzione sul 75° anniversario dell'accordo Italo-Belga "uomo carbone" -, tra i quali l'ultimo dal titolo "Le charbon dans les veines - episode 1: Lino", realizzato a Nembro per la tv belga. TB



I “michini di San Rocco” apprezzati da tutti

Messo alle spalle il mese di agosto si è ormai pronti ad incominciare un nuovo anno pastorale, ma prima di guardare avanti è bene girarsi un attimo per rivivere quello che è successo nel caldo mese di agosto che ha visto qui a Viana i festeggiamenti del patrono S. Rocco.

È stata una giornata quella del 16 agosto molto sobria nel rispetto delle regole vigenti, ma allo stesso tempo molto sentita e partecipata, dove non sono mancati i numerosi fedeli che in orari diversi hanno partecipato alle celebrazioni in onore del santo. Anche i numerosi sacchetti contenuti i “michini di S.Rocco” sono stati molto apprezzati da tutti, come l’aperitivo preparato dai Volontari di quartiere al termine della messa delle 10.00 celebrata dall’arciprete don Antonio.

La giornata è terminata con la S. Messa delle 18.00 celebrata da don Giuseppe che ha chiuso la giornata in onore di S. Rocco, e dato a tutti l’appuntamento al prossimo anno.

Ora la comunità di Viana e di Nembro è in attesa di un nuovo e importante appuntamento. Da sabato 25 settembre a domenica 3 ottobre è in programma la settimana mariana, nel ricordo del centenario dell’Incoronazione della B.V. dell’Addolorata venerata nel santuario dello Zuccarello. Il quadro rappresentante la Madonna lascerà il colle per scendere e far visita a tutte le vicinie della nostra comunità e alle parrocchie di Lonno e Gavarno.

L’arrivo dell’effigie della B.V. dello Zuccarello a Viana (salvo variazioni dell’ultima ora) **è in programma per giovedì 30 settembre verso le ore 11.00.** L’accoglienza sarà accompagnata da un momento di preghiera, mentre alla sera alle 20.30 sarà celebrata la S. Messa.

Venerdì 1 ottobre alle ore 15.00 sempre nella chiesa di Viana ci sarà la preghiera mariana e a seguire il trasferimento del quadro nella chiesa Plebana con la S. Messa presieduta dall’Arcivescovo di Bologna Card. Matteo Maria Zuppi. Che la Madonna dello Zuccarello vegli sulla nostra comunità, sulle nostre famiglie e guidi i nostri passi. M.M.

Il CIF alla scoperta di Città Alta



Finalmente dopo più di un anno possiamo riprovarci! Nel pomeriggio di **Giovedì 7 ottobre** il CIF di Nembro organizzerà l’annuale gita culturale. La meta è la nostra bella città: **Bergamo**. Visiteremo il **Museo della Cattedrale**, sotto il Duomo e la **chiesa di Santa Maria Maggiore**, dove sarà possibile ammirare anche le splendide tarsie di Lorenzo Lotto. Tutto con l’ausilio di competenti guide.

IL PROGRAMMA È IL SEGUENTE:

- ore 13,45** partenza, con fermate a San Faustino, davanti alla biblioteca comunale e a Viana;
- ore 14,30** inizio visita a Santa Maria Maggiore e al Museo, saremo suddivisi in due gruppi, con guida;
- ore 16,45** merenda presso il Seminario
- ore 17,45** Santa Messa presso la chiesa di San Salvatore
- ore 18,30** partenza per rientro a Nembro

La quota di partecipazione è fissata in **euro 20**, da versare al momento dell’iscrizione, da effettuarsi **dal 20 al 25 settembre, dalle ore 9,30 alle ore 11,30 presso la sede del Cif in via Carso, per un massimo di 43 partecipanti**. La gita sarà effettuata secondo le norme di sicurezza Covid.

È necessario il green pass.

Ulteriori dettagli saranno comunicati al momento dell’iscrizione.

Sarà un bel momento di condivisione ed arricchimento culturale. Ci auguriamo una nutrita partecipazione.

TERMINATO IL RESTAURO
DELLA PARTE BASSA DELLA PARETE A EST

Il complesso degli affreschi risale al XIV secolo

I fedeli che dall'8 al 15 settembre hanno partecipato al Settenario in preparazione alla festa dell'Addolorata, hanno potuto ammirare gli affreschi che **Paolo Bonomi**, dopo mesi e **mesi di paziente e competente lavoro, ha reso fruibili a tutti nella loro integrità**, riportando alla luce i colori originari, alterati da nerofumo e sporcizia varia.

L'intervento – spiega il restauratore Paolo Bonomi – non è stato facile per diverse patologie degli affreschi, deteriorati non solo dal tempo, ma anche da interventi impropri di descialbo – ossia di rimozione dello strato di intonaco leggero dato sopra i dipinti – non eseguiti con adeguate precauzioni. e anche per successive operazioni di abrasioni e scalfitture che hanno destabilizzato gli intonaci, provocandone polverizzazioni e cadute.

Il lavoro di restauro ha comportato fasi diverse: **pulitura** con sepioliti di ultima generazione, applicati con interposizione di carta giapponese; **iniezioni** consolidanti in profondità in modo da stabilizzare la sezione tridimensionale di intonaco; **velinatura** delle parti periferiche ammalorate tramite colla di pesce e **iniezioni** di grassello di calce diluito in acqua distillata ed miscela acrilica; infine **integrazione pittorica delle lacune**.

La parete interessata dal restauro è quella dove in origine si trovava l'altare. Partecipando alla Messa i fedeli – quando l'altare era orientato a est – avevano davanti agli occhi **le scene della Passione di Cristo**, suddivise in riquadri delimitati da scritte di cui oggi sono leggibili solo alcune parole. Nonostante i danni causati dall'apertura del portale d'ingresso e dalla finestra, sulla parete alta sono ancora visibili alcuni episodi: **Giuda** che conta i soldi e il bacio del tradimento; **Pietro** che taglia l'orecchio al servo del sommo sacerdote; **Gesù** davanti a Caifa, Gesù flagellato e Gesù davanti a Ponzio Pilato.

Paolo Bonomi ha lavorato nella parte bassa della parete, dove sono stati dipinti gli episodi dell'Incoronazione di spine, di Gesù che incontra le pie donne lungo la strada del Golgota e dove si intravedono frammenti della Crocifissione che doveva occupare la parte centrale. A seguire, Gesù depresso nel sepolcro e nell'ultimo riquadro l'Angelo che annuncia alle donne che Gesù è risorto. Sulla stessa parete vi è la Madonna col Bambino e una Crocifissione che, grazie a questo intervento, hanno recuperato la freschezza dei colori originari. **In un futuro non troppo lontano occorrerà proseguire nel lavoro di restauro** per consolidare la parte superiore della parete e non disperdere un patrimonio artistico di valore, datato del XIV secolo.



Nembro saluta don Arturo



"C' è un tempo per cominciare e c'è un tempo per finire, scrive il libro sapienziale del *Qohelet*".

Sono le parole di saluto con le quali mons. Arturo Bellini ha iniziato la celebrazione delle ore 10,30 di domenica 5 settembre, giorno in cui la comunità di Nembro lo ha salutato, dopo otto anni di permanenza nella nostra Comunità in veste di Vicario interparrocchiale per Nembro e Gavarno. Per lui infatti è arrivato il tempo di "andare in pensione".

"Il Vescovo mons. Francesco Beschi però l'ha incaricato di un altro compito importante, quello dello studio della figura di don Bepo Vavassori per avviare la documentazione per la sua beatificazione, oltre a dare una mano al Patronato san Vincenzo a Bergamo. Forza, non hai certo molto tempo per riposare! Il Signore ti accompagni e ti sorrida sempre donandoti ancora per tanti anni la salute e la gioia di essere al suo servizio. Tieni sempre nel cuore queste comunità che hai servito e prega per noi, così come anche noi ti ricorderemo al Signore".

Sono queste le parole con le quali don Antonio lo ha salutato e ringraziato per questo tempo prezioso che don Arturo ha trascorso in mezzo a noi.

Anche il sindaco si è unito al ringraziamento fatto da don Antonio per il servizio svolto da don Arturo a Nembro e Gavarno.

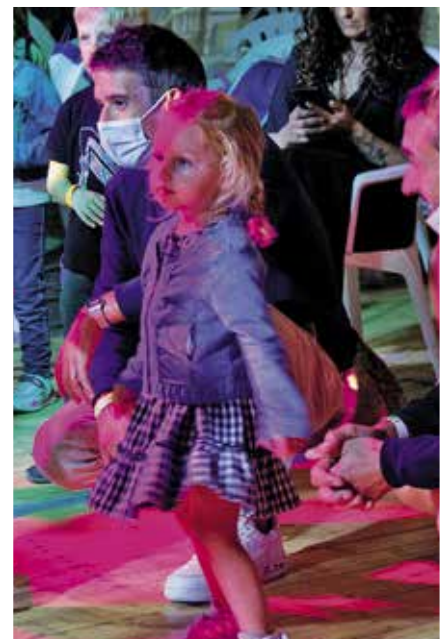
"Ma nel ministero che finisce – sono ancora parole di don Arturo –, ogni prete sa che c'è una singolare bellezza da gustare quando si lascia una comunità.

Quando sei al termine del cammino ti è dato di rivisitare quanto dei volti e delle storie incontrate ti sia rimasto nell'anima; ti è dato di riconoscere quanto la loro fede e la loro speranza ti sono stati di edificazione, di conforto e di aiuto a fare il prete; e senti risuonare l'appello ad essere attento, nel tempo che ti sarà dato, anche nello spaesamento di certi eventi, a cogliere i segni della vicinanza di Dio che ti viene incontro attraverso donne e uomini comuni, spesso invisibili, senza nome, ma esemplari nel comportamento.

Il mio grazie alla fraternità dei preti di Nembro e a tutta la gente, lo deporrò sulla patena in questa Messa, coi sentimenti dell'apostolo Paolo, che ai cristiani di Corinto scriveva: "La nostra lettera siete voi, lettera... scritta non con inchiostro, ma con lo Spirito del Dio vivente... sulle tavole di carne dei vostri cuori" (2 Cor 3,3).



Oratorio in Festa



Parrocchia di Nembro
PERCORSO DI FORMAZIONE PER FIDANZATI 2021 - 2022



L'itinerario di formazione che vi proponiamo vuol essere:

Un aiuto ad esprimervi, a comunicare ed a discutere gli aspetti determinanti della vita di coppia.

Un metodo di verifica della vostra relazione.

Una preparazione a vivere meglio il matrimonio e ad essere più consapevoli delle proprie scelte.

La possibilità di rileggere il vostro amore con uno sguardo di fiducia e di fede nella vita.

Uno stimolo a cogliere il senso profondamente umano e cristiano delle scelte che state facendo.

Perché l'abbraccio tra uomo e donna diventi un sentiero che rivela l'Amore.

Gli incontri si terranno presso l'Oratorio di Nembro dalle ore 20.30.
Responsabile e relatore: **don Giuseppe Belotti.**

Le **iscrizioni**, indispensabili per formare i gruppi di lavoro, si ricevono presso l'Oratorio di Nembro

Sabato 25 settembre dalle 16.00 alle 20.00

Per l'iscrizione è necessaria la presenza di entrambi i fidanzati.
Si consiglia di frequentare il corso almeno due anni prima del matrimonio.

Sabato 02 ottobre

*"Ci sposiamo?":
maturità personale e scelte di vita*

Sabato 09 ottobre

*"Dio creò l'uomo, maschio e femmina
li creò": sessualità al servizio dell'amore*

Sabato 16 ottobre
ore 18.00

*Matrimonio, salute, procreazione
responsabile (aspetti etici e medici)
Cena fredda*

Sabato 23 ottobre

*"Saranno una carne sola".
La trasformazione dell'amore tra crisi
e conflitti: coniugare le "differenze"*

Sabato 6 novembre

*Ci sposeremo da "cristiani"?
Quale fede?*

Mercoledì 10 novembre

*Incontro coi genitori
I nostri figli si sposano: timori e
speranze*

Sabato 13 novembre

*Il volto di Dio-Amore e il peccato:
tradimento dell'amore (il peccato di
Davide)*

Sabato 20 novembre

*La Chiesa: una comunità di fratelli e
sorelle che crede nel Signore Gesù
(Discussione tutti insieme)*

Sabato 27 novembre

*"Sposarsi nel Signore": nell'amore
umano l'esperienza di Dio
(il sacramento)*

Sabato 4 dicembre

*Una famiglia aperta alla vita e alla
comunità: fedeltà, indissolubilità,
procreazione responsabile
(aspetti morali)*

Domenica 12 dicembre
(giornata da definire)

*La Parola di Dio sia lampada ai nostri
passi. I consigli di papa Francesco
Pranzo insieme - S. Messa*

Incontri facoltativi

Sabato 15 gennaio 2022

*"Un amore per tutta la vita". Che cosa
è essenziale nell'educazione dei figli?*

Sabato 22 gennaio 2022

*Un metodo: l'ascolto di Dio ci abilita
all'ascolto dell'uomo: la potenza della
"preghiera"*

Sabato 29 gennaio 2022

*Come vivere in famiglia oggi: da
cristiani*

Per ulteriori informazioni,
rivolgersi a

Giulia & Stefano
338 6068215
349 1683020

Intervista al presidente e alla coordinatrice

Con il nuovo anno accademico è iniziata la gestione unica delle scuole dell'infanzia cattoliche nembresi, a cura dell'Associazione Scuola dell'Infanzia Crespi-Zilioli e Santi Innocenti – mons. Aldo Nicoli. L'associazione è stata fondata in questa estate da Opera Pia Zilioli, Parrocchia di Nembro e Parrocchia di Gavarno, con lo scopo di ottimizzare i costi gestionali ma i cui obiettivi sono mirati alla crescita delle due scuole, ciascuna con la propria identità. Come ha raccontato il **Presidente dell'Associazione Pietro Daina**.

“Il ruolo dell'associazione è legato anzitutto alla **salvaguardia delle identità delle due scuole** ma badando all'economia. Il mio compito, o desiderio, non è certamente quello di fare il liquidatore verso la scuola con meno iscritti. Anzi, ho avuto occasione, frequentando un po' Gavarno quest'anno, di scoprire ancora di più il senso di comunità di queste persone e quanto i gavarnesi siano partecipi alla realtà istituzionale di questa scuola materna. Così come è un'istituzione storica la Crespi-Zilioli, frequentata negli anni anche da mia madre, dal sottoscritto, dai miei figli e ora dai miei nipoti. **Vogliamo mantenere queste realtà vive** per quelle che sono. Come dicevo prima, l'associazione è nata per ottimizzare i costi, adottando **un'economia di scala**: la Coordinatrice è solo una per entrambe le scuole, quindi c'è già un primo risparmio, la possibilità di spostare insegnanti o personale da una scuola all'altra in base alle necessità è un altro risparmio, così come l'aver una contabilità unica. È chiaro che la preoccupazione è quella di *far tornare i conti*, ma nonostante ciò quest'anno abbiamo deciso di mantenere le stesse rette dello scorso anno, mantenendo anche qui l'identità delle due scuole. L'attenzione economica è senz'altro un aspetto importante, ma ne parlo molto poco, perché se l'associazione è nata per questo scopo, gli obiettivi sono ben altri”.

Nel breve termine, quali sono questi obiettivi?

“In quanto presidente dell'Associazione, *in primis* vorrei ri-sentire la **serenità** che ho percepito l'anno scorso alla Crespi-Zilioli, nonostante la situazione difficile causata dal Covid-19, e sentire questa serenità anche alla Ss. Innocenti. Quindi vedere bambini sereni, e di conseguenza famiglie serene, è il primo step, condiviso anche con la Coordinatrice. Secondo obiettivo, non trascurabile, è che queste sono



scuole Cristiane, perciò dal punto di vista educativo vogliamo valorizzare questo aspetto. Un ultimo obiettivo, che è più un auspicio, è quello di riuscire, salvo indicazioni ministeriali, a **salvaguardare la prosecuzione didattica** non dovendo chiudere alcuna sezione per casi interni di Coronavirus, come siamo riusciti a fare lo scorso anno, un po' per fortuna ma soprattutto per l'utilizzo di accorgimenti e disposizioni che saranno attuati anche quest'anno”.

Cosa l'ha spinto a dare il suo apporto a questa Associazione?

“Il motivo che mi ha portato a diventare prima Procuratore della Crespi-Zilioli e poi Presidente dell'Associazione, è **Monsignor Aldo Nicoli**, a cui sento ancora di dovere **riconoscenza**. Nell'arco dell'anno che ho trascorso nell'asilo nembrese, ho sentito persone che l'hanno conosciuto, ricordarlo per l'ennesima volta. Significa che è stata una persona che ha inciso molto anche in questo ambiente; faccio parte di un gruppo che ha deciso di mantenere la sua memoria nella storia attuale. Quindi l'aver accettato la proposta di Don Antonio e l'impegno burocratico per costituire l'associazione, ha soprattutto questo senso: mostrare sul campo la riconoscenza che io e tante altre persone sentono ancora di dovere a Monsignor Nicoli. Vorrei sottolineare che la mia unica e sola aspirazione è quella di **essere utile alle due**



scuole dell'infanzia: lo scorso anno ho avuto modo di conoscere bene Nembro, quest'anno sarò più presente a Gavarno, in modo da vedere in prima persona le caratteristiche di questa comunità. Nonostante io sia nembrese, ho imparato ad apprezzare il senso di appartenenza di questa identità gavarnese, identità che voglio continuare a rispettare”.

Quale è il valore aggiunto dell'Associazione?

“Nell'arco di quest'anno ho avuto modo di apprezzare la **professionalità** delle persone che sul campo si occupano della gestione della scuola: la Coordinatrice didattica, il personale docente e ausiliario. La loro professione ha un compito considerevole e rappresenta il primo rapporto sociale che il bambino affronta. Per tale motivo, è fondamentale creare un corpo unico che educi ciascun bambino a fare emergere le proprie peculiarità, nella consapevolezza che esse devono adeguarsi alla piccola realtà sociale di cui fa parte, che è poi la comunità di ogni sezione. La Coordinatrice ci tiene che ci sia la possibilità di **socializzare e confrontarsi direttamente con ciascuna famiglia**, perché la vera professionalità è quella di proporre degli obiettivi e dei traguardi educativi generali che poi si devono cucire su ogni bambino, perché ognuno ha una sua identità che va valorizzata e condivisa con le famiglie. Al primo posto per noi c'è il **bambino e la sua felicità**”.

Alla **Coordinatrice didattica, Ilenia Pulcini**, abbiamo chiesto invece quali siano i cambiamenti che l'Associazione porterà nelle due scuole.

“L'Associazione deve essere vista come **un'opportunità di crescita** sia per le nostre scuole, sia per noi che ne facciamo parte. Quindi anche per me stessa, per i Collegi docenti costituiti da ragazze volenterose e intraprendenti, per tutto il personale.

Questo cambiamento non stravolgerà le scuole, ognuno rimane con la sua identità, ma ci permetterà di migliorare, ampliare, crescere. L'obiettivo delle scuole rimane quello di **rispondere ai bisogni dei bambini**, quindi già le scelte che abbiamo fatto rispetto all'organizzazione sono andate in questa direzione. A Gavarno, è vero, ci sono stati più cambiamenti perché sono cambiate proprio alcune figure di riferimento, ma il nuovo personale è stato presentato alle famiglie nel corso delle riunioni.

Come pensi di gestire due scuole di dimensioni così diverse?

“Penso che avere due collegi docenti che si possano incontrare e due scuole che si possano confrontare, siano ulteriori opportunità di crescita. Entrambe hanno delle peculiarità, sono due scuole differenti, anche nei numeri: 130 bambini alla Crespi-Zilioli e poco più di 60 alla Santi Innocenti; però entrambe hanno qualcosa di bello, sta a noi cercare di farlo incontrare e farlo crescere. Fiore all'occhiello di Gavarno è il gruppo di volontari e le persone che stanno dietro, è come se l'asilo fosse una grande famiglia; e posso assicurare che rimarrà così, ma è chiaro che dobbiamo fare crescere, a livello di numeri, questa scuola e sarà possibile apportando ulteriori miglioramenti. **Il cambiamento e l'incontro sono sinonimi di opportunità**, in generale nella vita, e a maggior ragione quando si parla di bambini, di scuole, di fantasia, di creatività, di innovazione. Ci vorrà un po' di tempo, tanta pazienza da parte dei genitori, ma se i bambini poi tornano a casa sereni vuol dire che abbiamo raggiunto il nostro scopo. Quindi buon anno scolastico a tutte le famiglie che ci hanno dato fiducia, affidandoci la cosa più preziosa che hanno”.

ELENA CURNIS



Anno (pastorale) nuovo vita nuova

Eh sì, spero proprio che il nuovo anno pastorale porti con sé meno problemi, meno incertezze legate al Covid, e possa "scorrere" con tutto il suo programma nel migliore dei modi!

La pandemia vissuta ci ha insegnato che non siamo "creatori", ma creature, che non siamo individui isolati ed indipendenti, ma persone in continua relazione, abitanti tutti di un pianeta di cui non siamo padroni, ma ospiti e custodi. Oggi, i segnali ci dicono che stiamo lentamente uscendone fuori (ma non è ancora finita!) e tutti ci chiediamo che cosa lascerà questa terribile esperienza nella condizione sociale, nelle aspettative, nelle coscienze. Certamente faremo i conti (...purtroppo lo stiamo già facendo) con una condizione economica peggiore della precedente e la ripresa sarà lunga e faticosa e la vita di tutti, specialmente dei più poveri e di chi per mesi non ha potuto lavorare, uscirà stravolta. E tutto si risolverà, ma non senza ricadute. Anche se non immediatamente, **ce la faremo a riprenderci**, a riprendere soprattutto noi stessi, quell'io ferito e confuso che in questi mesi sembra aver camminato ed annaspato nella nebbia. Ma ce la faremo, dai, ne sono sicuro, con entusiasmo, forza ritrovata, ma solo se saremo tutti un po' più miti, umili e decisi nella costruzione di un futuro con una vita più semplice, tornando ai valori basilari della vita umana e sociale. Perciò, cari amici lettori, l'impegno ed il desiderio di tutti dovranno volgersi ad essere Chiesa che desidera manifestare, qui ed ora, la speranza e la gioia, fatte di amore, perdono, condivisione, e che si sforza di curare il



Generazioni a confronto nella bellissima vacanza in Val di Fassa.

rapporto tra le generazioni come momento di crescita e di formazione personale: una Chiesa che sa che il legame tra generazioni è testimonianza di un "noi" al contempo ecclesiale e civile.

Con questo spirito, **vogliamo ripartire dalla catechesi** e dall'attenzione **ai bambini ed ai ragazzi**, cui per forza di cose il mondo adulto è legato ma al contempo ne trae risorse. A tal proposito mi ha fatto molto piacere sentire apprezzamenti per il servizio che i ragazzi hanno svolto durante la Festa di Lonno Estate che, tra l'altro, nonostante tante regole ed una nuova organizzazione, è andata molto bene: se l'anno prossimo non ci sarà più il Covid (come spero), sicuramente ripeteremo le stesse modalità di svolgimento che hanno portato un notevole frutto, aumentando nel contempo pure i posti a sedere.

Anche la settimana di fine luglio in Val di Fassa, che ha visto la partecipazione di 50 persone, è andata benissimo e così pure quella in Molise a fine agosto per i 22 che non sono potuti venire nel mese di giugno.

A tutti un buon anno pastorale e che Dio ci benedica, sempre!

DON ROBERTO

APPUNTAMENTI IMPORTANTI

MARTEDÌ 28 SETTEMBRE All'interno della settimana mariana di Nembro, trasferimento dell'effigie della Madonna dello Zuccarello a Lonno in chiesa parrocchiale (17), accoglienza e preghiera; S. Messa (20.30);

MERCOLEDÌ 29 SETTEMBRE S. Messa con l'effigie della Madonna (che poi tornerà a Nembro - Gavarno) alle ore 8.00;

VENERDÌ 1 OTTOBRE Primo venerdì del mese: adorazione eucaristica (17.30), S. Messa (18);

VENERDÌ 8 OTTOBRE S. Messa per ragazzi (16);

DOMENICA 10 OTTOBRE Madonna del Rosario: S. Messa di inizio anno pastorale e catechistico nonché Festa degli Anniversari di Matrimonio (10); al termine incontro genitori;

VENERDÌ 16 OTTOBRE Inizio catechesi ragazzi (15).

IL NUOVO COLLABORATORE PRESENTATO ALLA COMUNITÀ IL 18 SETTEMBRE

Per il cristiano il meglio sta nel futuro

Sabato 18 settembre don **Alberto Mascheretti** sarà tra noi per collaborare con don Antonio, parroco di Gavarno e arciprete di Nembro, nelle attività pastorali di Gavarno e di Nembro. Succede a don Arturo, salutato domenica 5 settembre dalla parrocchia di Nembro e domenica 12 settembre a Gavarno dai catechisti e dai ragazzi che partecipano al cammino di iniziazione cristiana. Don Arturo si è occupato in questi anni della redazione del periodico IL NEMBRO, della Caritas dell'unità pastorale, della Confraternita del SS.mo Sacramento e dell'Azione Cattolica e ha ricoperto la carica di consigliere della Casa di Riposo di Nembro.

Nelle prossime settimane don Alberto, insieme al parroco don Antonio, preciserà meglio i suoi compiti. Nel frattempo, fino a metà ottobre, manterrà la legale rappresentanza della parrocchia di Zanica, ma con la Settimana Mariana si immergerà a tempo pieno nelle attività pastorali di Gavarno e di Nembro.

La sosta dell'effigie della Madonna dello Zuccarello alla Scuola dell'infanzia Santi Innocenti e nella chiesa di San Giovanni XXIII costituisce per i Gavarnesi una bella novità, un segno di speranza per continuare il cammino. La Madonna che viene a visitare le case dove i fedeli si riuniscono insieme a pregare ricorda a tutti che **la vita è sempre un viaggio che**



**Parrocchia
di S. Antonio
da Padova
in Gavarno**



**Accoglienza
a don Alberto Mascheretti**

Sabato 18 Settembre
La Comunità parrocchiale di Gavarno S. Antonio
accoglie il nuovo vicario parrocchiale
di Nembro e Gavarno.
Sarà presentato dal parroco don Antonio Guarnieri
nella S. Messa delle ore 18
nella chiesa di S. Giovanni XXIII.
I canti saranno animati dalla corale Gavarnese.
Al termine rinfresco presso la Casa don Giò.

Domenica 19 Settembre
Ore 7,30 - S. Messa nella chiesa di S. Antonio
con il Coro a Cappella. Alla fine caffè per tutti
Ore 10 - S. Messa nella chiesa di S. Giovanni XXIII
con il Gruppo "Cantiamo a colori"
e Saluti di benvenuto

LA POPOLAZIONE È INVITATA A PARTECIPARE

ciascuno compie insieme agli altri nella certezza che viene dalla fede che il meglio sta nel futuro che Dio prepara per noi.

Il mese di settembre ha segnato la ripresa della scuola e sono ricominciate le attività ordinarie. **I volontari di Casa don Giò** si sono ritrovati per ripartire dopo il lungo tempo di sosta forzata per il Covid; **volontari del verde** hanno riordinato la recinzione della scuola dell'infanzia; **la corale "don Cesare Gervasoni"** si è ritrovata per programmare le esecuzioni del prossimo anno; **la Corale "Cantiamo a colori"** ha donato alla parrocchia un telo riavvolgibile per i canti delle messe domenicali. **Le squadre di calcio** – Gavarnese, Peoples, Gavarno don Giò e squadre di pulcini

della David - si sono ritrovati sul terreno di gioco per gli allenamenti in vista del campionato, come per altro anche le squadre di Volley. **Vedere ragazzi e ragazze giocare è un segno di speranza** che dà coraggio e fiducia nell'impegno sportivo e associativo. Certo occorre continuare con criterio, nel rispetto delle regole, ma finalmente si può giocare!

In ottobre ci sarà l'apertura dell'anno catechistico. Servono aiuti. Sarà anche necessario **studiare come riscoprire il ruolo della famiglia** – è il tema dell'anno pastorale – per una educazione alla sapienza del vivere che sia davvero incisiva.



Le gambe da sole non bastano

È stata un'estate densa di emozioni per tutto lo sport: tra le manifestazioni più importanti gli Europei di Calcio, le Olimpiadi e Paraolimpiadi di Tokyo. Nonostante tutto, **lo sport continua a regalarci momenti che sanno di sacrificio, di rispetto, di umanità.**

Anche noi della David siamo pronti ad iniziare il campionato sportivo 2021/2022. La nostra Associazione ha una storia longeva: durante questo lungo percorso ha dovuto affrontare molte situazioni problematiche.

Quale il motivo che ci spinge ad andare avanti? La domanda l'ho girata a un ragazzo di 16 anni (tesserato David da tanto tempo), invitandolo a raccontare la sua esperienza nella nostra Associazione.

Ecco cosa scrive Giuseppe:

"In una calda serata di quest'estate, con un gruppo di amici con cui condivido la mia passione per il calcio e per la



Come prima...



David, abbiamo organizzato un incontro per salutare chi, purtroppo, l'anno prossimo non giocherà più nella nostra squadra.

Il che mi ha fatto pensare. Alla serata erano presenti diversi allenatori ed alcuni ragazzi "storici" nel mondo David, con cui ho condiviso vittorie e sconfitte, gioia e amarezza. Probabilmente, **se non avessi preso parte a questa grande avventura** iniziando a giocare a calcio, **non avrei avuto l'opportunità di conoscere così tante persone, così tanti amici e compagni di mille battaglie.**

La mia avventura in David è iniziata ormai 11 anni fa ed è solo guardandomi indietro che realizzo quanto questa Società sia stata importante nel mio percorso di crescita: **sono entrato in questo mondo da bambino**, ed ora, prossimo ad essere uomo, mi sento più che mai di appartenere a questa grande famiglia perché questa realtà è un po' parte di me. Posso tranquillamente affermare che **senza l'esperienza maturata**

alla David non sarei il Giuseppe di oggi. Ogni persona che ho incontrato a modo suo mi ha arricchito: in fondo, non è questo lo spirito oratorio? Quando un gruppo di persone si unisce, può davvero uscirne fuori qualcosa di straordinario ... ed è proprio il nostro caso!

La passione per il calcio è un filo che unisce le persone, uno strumento fondamentale per la socializzazione. **È infatti attraverso la passione che nascono i legami più belli.** Sofrire insieme, lottare, vincere, e a volte magari **anche perdere è un incredibile modo per unire.** Forgia gli spiriti ed i legami tra le persone e crea un senso di intesa e coesione.

Basilare è il ruolo dell'allenatore che guida l'atleta nel suo cammino da giocatore e accompagna il ragazzo nel percorso di crescita personale. È per questo che molti di loro erano presenti a quella serata. Persone speciali che saranno sempre parte di me e di tutti i ragazzi che hanno militato nella David.

Non dimenticherò mai chi mi ha dato fiducia, anche quando pochi altri lo facevano. In periodi difficili i miei allenatori hanno creduto in me e questo mi ha fatto sentire davvero importante, accrescendo la consapevolezza nei miei mezzi e la mia autostima. Questo è davvero qualcosa che spero di poter fare anche io un domani.

Insieme alle persone, nel cuore rimangono anche i ricordi. Senz'altro le vittorie più belle saranno sempre nella mia memoria e ogni tanto verranno ripescate con un sorriso. La sensazione di aver raggiunto un traguardo importante, vedere il frutto del lavoro dei miei compagni e mio, poter esultare con i miei amici è davvero qualcosa di speciale, talmente bello da sembrare fuori di questo mondo. Questi sono certamente i ricordi più belli che mi porterò dietro.

D'altro canto ricordo anche le sconfitte, specialmente le più amare e brucianti, quelle in cui l'amarezza prende il sopravvento ma con orgoglio e fierezza dico che **da ogni sconfitta ho imparato qualcosa.** Non portare a casa il risultato è stata la mia più grande motivazione verso la prossima vittoria e ha forgiato il mio spirito combattivo e la mia determinazione, dentro e fuori dal campo di calcio.

Questa è la David: amicizia, divertimento, passione e tanti ricordi.

Auguro davvero a tutti di vivere un'esperienza come la mia, perché è veramente un'avventura spettacolare".

Niente da aggiungere! Grazie Giuseppe per queste tue parole che saranno di certo stimolo per i nostri dirigenti e allenatori ad andare avanti ... nonostante tutto!

FORZA DAVID!

LARA E GIUSEPPE

Pronti a scendere in campo...



Ma con più entusiasmo!

FORZA DAVID!

Censimento Istat 2021 su famiglie campione



Il 1° ottobre 2021 avrà inizio il censimento con modalità nuova. In passato, il metodo delle rilevazioni aveva una cadenza decennale. D'ora in poi, invece, lo svolgimento sarà annuale sulla base di un campione di popolazione che cambia ogni anno, come già avviene in altri Paesi dell'Unione europea.

Fare il censimento mediante campionatura è metodo veloce ed economico, perché coinvolge solo una parte della popolazione selezionata in 26 Comuni scelti a campione.

Nel censimento, che prenderà il via il prossimo 1° ottobre, non saranno coinvolti tutti i cittadini del paese, **ma solo gruppi di cittadini individuati da ISTAT con criterio casuale.**

Obbligatorio partecipare all'indagine

– È obbligatorio per i cittadini, coinvolti dall'indagine, partecipare alla rilevazione; I dati personali sono tutelati dalla legge sulla privacy in ogni fase della rilevazione: dalla raccolta alla diffusione dei dati; i dati raccolti sono tutelati dal segreto statistico, sono diffusi solo in forma aggregata e utilizzati solo per fini istituzionali e statistici

Due modalità di rilevamento

La rilevazione per il censimento avverrà con duplice modalità:

– una che prevede la **compilazione autonoma del questionario, online, sul sito Istat** (rilevazione da Lista): vi partecipano solo le "famiglie campione" che ricevono una lettera nominativa da Istat con le informazioni sul Censimento e con le proprie credenziali di accesso;

– un'altra che prevede invece la **compilazione del questionario tramite un rilevatore incaricato dal Comune** (rilevazione Areale): vi partecipano solo le famiglie che risiedono nei "territori campione", che saranno avvisate tramite locandina e lettera recapitata dai rilevatori designati.

Il calendario delle rilevazioni

I rilevatori inizieranno il proprio lavoro di verifica del territorio e contatti con le famiglie coinvolte a partire dal 1° ottobre 2021. I rilevatori incaricati dal Comune di NEMBRO saranno muniti di tesserino identificativo e autorizzazione comunale.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

<https://www.istat.it/it/censimenti/popolazione-e-abitazioni>

Ufficio Servizi demografici Comune di Nembro

tel. 035/47.13.50 o 035/47.13.55

A COSA SERVE IL CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE?

IL CENSIMENTO HA TRE OBIETTIVI PRINCIPALI:

- Produrre un quadro informativo statistico sulle principali caratteristiche strutturali e socio-economiche della popolazione a livello nazionale, regionale e locale.
- Determinare per ogni Comune l'insieme delle persone residenti che costituiscono la popolazione legale (popolazione che rappresenta la base per determinare i posti letto negli ospedali, il numero delle farmacie, delle scuole per grado di istruzione, il numero dei rappresentanti politici all'interno delle diverse istituzioni ecc.).
- Fornire dati e informazioni utili all'aggiornamento e revisione delle anagrafi comunali della popolazione residente.

STUDIO DI FATTIBILITÀ
DEL "LUOGO DELLA MEMORIA"

Un bosco di cipressi per ricordare

Cento cipressi. Una lastra che riflette il cielo, una panca in pietra grezza per stare seduti a sostare sui ricordi di una storia che pesa sul cuore. Poi una targa che non è una targa, ma il libro del dolore di Nembro, con serigrafati sopra i 188 nomi dei morti di Covid nel 2020.

Sorgerà nell'area verde comunale **vicino all'Oasi Saletti**, alle scuole medie, alle piste ciclopedonali e al cimitero: «Un luogo raccolto, spazio di meditazione nel ricordo delle vittime del Covid». Lo ha detto il sindaco Claudio Cancelli nella serata di presentazione dello studio di fattibilità del «Luogo della Memoria in ricordo dei defunti mancati dal 23 febbraio al 30 aprile 2020. Un luogo ricordo e al tempo stesso luogo promessa di «impegno della comunità in una rinascita, per non disperdere il patrimonio di umanità delle 188 persone che ci hanno lasciato in una stagione rispetto di quanti abbiamo perso in quella stagione così difficile. Molti hanno chiesto un segno, un simbolo e ci sono state molte ipotesi».



L'architetto Fabrizio Bertocchi ha illustrato l'idea progettuale: «Abbiamo pensato – ha detto – a un luogo di pensiero, posto in un'area facilmente accessibile che permettesse una partecipazione viva».

Due i pilastri del progetto: un bosco di cipressi e lo specchio del cielo. «Il cipresso è una pianta molto nobile che mantiene la sua forma individuale perfetta – ha spiegato il progettista –, ma vedendo un gruppo libero di cipressi può far nascere la sensazione di comunità viva eppure composta da singoli elementi».

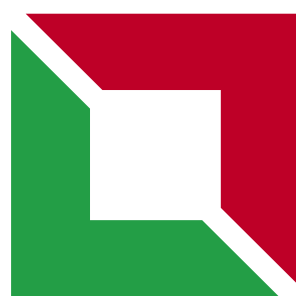
Poi lo specchio sul cielo: «In tutte le religioni il collegamento con l'eterno è fatto attraverso il cielo. Si pensa a una superficie specchiante, messa a livello del prato e, vicino, una panca di pietra grezza, in modo che chi si avvicina possa sedersi e contemplare, pregare. I nostri morti sono stati parte della nostra vita, non c'è alcun modo di ricordarli se non mettere il loro nome seguendo la data della loro scomparsa».

E, possibilmente, **inaugurare il loro memoriale il prossimo 18 marzo, Giornata mondiale di ricordo delle vittime del Covid**. L'idea è di serigrafarli su uno sfondo di cristallo, lasciando intravedere il panorama retrostante. Tre o quattro pannelli sistemati lungo il percorso di avvicinamento a questo luogo.

Bertocchi ha illustrato due ipotesi di percorso di avvicinamento: la prima una a forma di L con i due lati che convergono l'uno dal ponte del Carso e l'altro dal Cimitero; la seconda ad arco di cerchio.

Soluzioni equamente prescelte da chi è intervenuto al termine della presentazione.

Dalla platea un plauso al cielo che si riflette in specchio d'acqua sbordato, perché la nostra umanità porta i segni della fragilità e del limite.



ITALSER
serramenti

SERRAMENTI
ALLUMINIO LEGNO,
ALLUMINIO, PVC

WICONA

Internorm
Finestre - Luce e Vita

PARETI MOBILI, VERANDE, PERSIANE, TAPPARELLE,
FACCIAE CONTINUE, CURVATURE CONTO TERZI,
SOSTITUZIONE VECCHI SERRAMENTI

ESPOSIZIONE INTERNA • PREVENTIVI SENZA IMPEGNO

ITALSER di Acerbis e Rebuzzo s.n.c.

Viale Piave 87 - 24022 Alzano Lombardo (BG) Zona industriale I
Tel. 035 4123047 - Fax 035 516662 - www.italser.it - info@italser.it

La Casa di Riposo ricomincia dopo l'ombra lunga del Covid-19

È passato un anno e mezzo dai primi devastanti effetti del Covid-19 a Nembro, quando nei mesi di febbraio, marzo ed aprile 2020 la nostra Comunità, e con essa la Casa di Riposo, è stata colpita da dolorosi lutti.

Tutti abbiamo allora desiderato lasciarci alle spalle quei momenti tristi, tornare alla normalità, alla quotidianità dei nostri gesti, all'abitudine dei nostri stili di vita per ricominciare.

I fatti che si sono susseguiti ci hanno insegnato quanto sia impegnativo recuperare le nostre abitudini, anche se oggi il Covid-19 ci fa un po' meno paura perché cominciamo a conoscerlo un pochino di più.

La Casa di riposo di Nembro, da quell'infausto mese di marzo dello scorso anno, ha intrapreso il proprio cammino per ricostruire una sognata normalità. E per prima cosa **è stato necessario ricostruire un minimo di rapporti tra i nostri ospiti ed i familiari**, che si era bruscamente interrotto con un pesante e doloroso isolamento.

I primi mesi dopo la crisi non era consentito nemmeno l'ingresso di nuovi ospiti, e solo da fine luglio la situazione si è sbloccata. In questo lungo e difficile tempo siamo riusciti ad **attivare videochiamate** con i parenti attraverso i tablet, e poi nell'estate a permettere **incontri almeno settimanali** tra ospiti e familiari, ma a distanza di sicurezza. Dal mese di dicembre abbiamo anche allestito **una Stanza degli Abbracci** per permettere non solo un contatto visivo ma anche un minimo di contatto fisico e la possibilità di una carezza.

Infine **dal marzo di quest'anno** tutti gli 87 posti disponibili sono occupati, e solo da questa estate, tra notevoli misure precauzionali (Green Pass, tamponi, ecc.), abbiamo potuto far incontrare ospiti e familiari, e consentire loro, dal mese di agosto, anche le prime uscite. Certamente sono ancora lontani i momenti in cui si poteva entrare liberamente nella Casa di Riposo portando "vita" ai nostri ospiti. Ma anche questo tempo ci auguriamo venga presto.





Foto Rudy SemiArt

È stato quindi **un percorso molto lungo e impegnativo**, sempre condizionato dal rispetto di severe norme di sicurezza sanitaria (vaccinazioni, tamponi, quarantene ecc), come ad esempio quella che ci impone ancora oggi di tenere liberi 4 posti per eventuali insorgenze di casi di positività al Covid-19.

Va rimarcato infine che la mancanza di incontri tra ospiti e famiglie ha spinto **i nostri collaboratori a prendere spesso il posto dei familiari** per mantenere attiva un'affettività che la situazione di emergenza andava via via spegnendo.

Hanno accompagnato gli ospiti nei gesti della quotidianità, li hanno tenuti per mano e accompagnati nei momenti difficili. **Dobbiamo al nostro personale tanta gratitudine** per il bene che hanno saputo diffondere. Ma è così che la nostra Casa di Riposo si è confermata un'unica grande famiglia.

VALERIO POLONI



Foto Rudy SemiArt



Foto Rudy SemiArt





Auguri alla neo laureata *Lucrezia Zanchi*

Famigliari, parenti ed amici porgono le più vive congratulazioni a Lucrezia Zanchi, che lo scorso 7 luglio si è laureata in Medicina e Chirurgia con 110 e lode presso l'Università di Milano. Agli auguri per una felice e prestigiosa attività professionale si unisce anche la redazione de Il Nembro.

NUOVA AVVENTURA DI UGO DA LONNO

Periplo della Sicilia in bici

È arrivato anche in Sicilia il libro fotografico di Nembro in ricordo della pandemia. Lo ha portato a Leoluca Orlando sindaco di Palermo, Ugo Ghilardi da Lonno, 64 anni, da tre in pensione, con un passato da operaio abituato alla fatica nel montare reti paramassi e paravalanghe.

Le sue avventure estive sono note ai nembresi e sono tante.

Quest'anno ha compiuto una bicicletata lungo il periplo della Sicilia, alla scoperta degli avamposti di avvistamento e di difesa, realizzati nei secoli per respingere gli attacchi pirateschi.

Ugo Ghilardi è partito da Nembro il 19 maggio con volo verso Punta Raisi e con la sua mountaine bike biammortizzata con borse laterali (30-35 chili totali), dove stipare cambi, tenda e sacco a pelo, nonché l'attrezzatura di pronto intervento. Nelle sacche ha portato anche l'ipad e la GoPro, per documentare l'avventura che l'ha portato a toccare tutte le 218 torri dell'isola.

Fra i primi appuntamenti l'incontro in Villa Niscemi con il sindaco di Palermo, per consegnare a Leoluca Orlando il libro fotografico di Marco Quaranta con tanto di dedica del primo cittadino Claudio Cancelli. Ugo da Lonno si è poi immerso full time nella Sicilia bella e nella sua storia, percorrendo 1500 chilometri con una media di una cinquantina al giorno. Ha visitato i mercati di Ballarò a Palermo, le saline di Trapani, le tonnare di Cinisi, e le torri, per lo più a picco sul mare. Ha dor-

mito in ostelli e qualche volta in spiaggia, a cielo aperto. È passato da Cefalù, Messina, Agrigento, ha toccato l'Isola delle Correnti, posto magico dove due mari - il Mediterraneo e lo Ionio - si fondono; poi via verso Agrigento, Mazara del Vallo e ritorno non senza dimenticare una cena da Vittorio a Porto di Palo di Menfi, frazione di 116 abitanti dove il ristoratore bergamasco lavora da oltre 50 anni.

Ora pensa alla prossima avventura, perché Ugo da Lonno non riesce proprio a star fermo. Pedalare in bicicletta vale una biblioteca; del resto diceva Einstein "La vita è come andare in bicicletta. Per mantenere l'equilibrio devi muoverti."



Il "bazar della musica" riprende l'attività

Il ritorno a una "quasi" normalità vede il "Bazar della Musica", dopo un tempo di brusca interruzione delle attività a causa della pandemia, impegnato a proseguire con una iniziativa significativa. Pertanto **sabato 25 settembre alle ore 20.45** nell'Auditorium "Modernissimo" ci sarà l'incontro con **Gianni Fassetta**, formidabile **fisarmonicista** di Pordenone, concertista di fama internazionale. Il programma è variegato e spazia dal popolare al classico anche con brani di sua composizione.

Date le norme anti-covid19 **l'accesso al "Modernissimo"** sarà consentito solo con mascherina e Green-pass nella misura di un massimo di 100 posti. L'ingresso è libero

ma si ritiene opportuna, per evitare assembramenti dell'ultimo momento, una prenotazione preventiva con l'indicazione del proprio nome e cognome accompagnati dal recapito telefonico.

Tale prenotazione va fatta esclusivamente al n° fisso 035-521849 (Paolo Anesa).

Si informa che nella serata successiva di **Domenica 26 settembre alle ore 21** e sempre al "Modernissimo" ci sarà l'annuale appuntamento della rassegna "Albino Classica" con il concerto del Duo Giuseppe Nova (flauto) e Claudio Piastra (chitarra). Ingresso libero, senza prenotazione, con mascherina e Green-pass fino all'esaurimento dei posti disponibili.

APERTE LE ISCRIZIONI AL LINGUAGGIO TEATRALE

Corsi di teatro Comico

Defendemos l' Alegria

 San Filippo Neri
ORATORIO NEMBRO

Corso di Teatro Comico 2021-2022

 San Filippo Neri
ORATORIO NEMBRO

Chi siamo?

Il corso è promosso Dall' Oratorio San Filippo Neri Di Nembro E Gestito da Gianluca Cortesi Animatore Professionista

Cosa si fa?

- Lavoro sulla comunicazione verbale e non verbale.
- Esercizi sull' Improvvisazione.
- Percorso specifico sulle Emozioni e come gestirle.
- Tecniche di Comicità
- Realizzazione di un Cortometraggio

Per chi?

2° Fascia (da 6 a 12 anni) 90€
Lunedì dalle 17.00 alle 18.00
2° Fascia (da 13 a 17 anni) 90€
Venerdì dalle 18.00 alle 19.00
Adulti (dai 18 in poi) 70€
Lunedì dalle 20.30 alle 22.00
Presso l'Oratorio di Nembro

Inizio corso 1° Fascia Lunedì 4 Ottobre. Inizio corso 2° Fascia Venerdì 8 Ottobre.

Inizio corso Adulti Lunedì 4 Ottobre. Iscrizioni chiamando Gianluca 338-6990713

* il corso si svolgerà nella massima sicurezza, rispettando (e si aggiornerà di volta in volta) le norme anti Covid-19.

Enjoy the Emotions and Smile



VEDOVATI MARCO
Tel. casa 035 511939
Cell. 347 9737176

Rossoni-Vedovati

ONORANZE FUNEBRI

A DISPOSIZIONE CASA DEL COMMIATO

Nembro - via Mazzini, 10
Tel. 035 520877



SERGIO ZANCHI

19/4/1934 – 21/7/2021

All'età di 87 anni il 21 luglio scorso, improvvisamente, è venuto a mancare il nostro caro papà e nonno Sergio. La figlia Laura descrive il papà Sergio come persona attenta e dedita alla famiglia e al lavoro. Riservatezza e rispetto hanno rispecchiato il suo stile di vita come le parole della preghiera di Madre Teresa di Calcutta con le quali la figlia lo ricorda a quanti lo hanno conosciuto e stimato:

*La vita è bellezza, ammirala!
La vita è un'opportunità, coglila.
La vita è beatitudine, assaporala.
La vita è un sogno, fanne una realtà.
La vita è una sfida, affrontala.
La vita è un dovere, compilo.
La vita è un gioco, giocalo.
La vita è preziosa, abbine cura.
La vita è una ricchezza, conservala.
La vita è amore, godine.
La vita è un mistero, scopriilo.
La vita è promessa, adempila.
La vita è tristezza, superala.*

*La vita è un inno, cantalo.
La vita è una lotta, accettala.
La vita è un'avventura, rischiala.
La vita è felicità, meritala.
La vita è la vita, difendila!*
La famiglia ringrazia quanti hanno condiviso il loro dolore e per la partecipazione al funerale.



GABRIELLA SCURI

31/12/1940 – 19/8/2021

È venuta a mancare il 19 agosto all'età di ottant'anni Gabriella Scuri, originaria di Pradalunga e residente a Nembro, quartiere San Nicola. Sposata con Antonio Rota, conosciuto anche con il nome di Battista, trentanove anni fa. Questo il ricordo dei familiari. «Cara zia, si è appena conclusa la tua ultima battaglia, anche questa ti ha visto vincente, hai conquistato la Pace Eterna! Hai attraversato il tuo calvario con spirito combattivo, fiducia e speranza; accanto a te, colui che più di tutti ti ha amata: tuo marito

Antonio. Tante le persone che ti hanno dimostrato vicinanza e affetto». Il marito ringrazia tutti coloro che lo hanno aiutato e sostenuto in questo periodo difficile.



RINALDO RAVASIO

15/10/1948 – 21/7/2021

Il 21 luglio scorso all'età di 72 anni è venuto a mancare Rinaldo Ravasio. Così lo ricordano i familiari: «Persona buona e onesta. La tua assenza sarà per noi tristezza senza fine. Sei andato via, ma in realtà non ti abbiamo mai perduto. Ora sei vicino al Signore e splendi nella luce di Dio. Polvere sei e polvere tornerai, e noi ti respireremo ogni giorno, nel vento, nel sole, nella vita. Veglia sui tuoi adorati nipotini Beatrice, Micael, Francesca e Leonardo. Tienici per mano Rinaldo, marito e padre esemplare. Una preghiera infinita per te. Ti vogliamo bene. Mary, Sara e Cristian, Vania e Vittorio, Nives e Davide».



MARIA MARCASSOLI

7/8/1930 – 7/8/2021

Nel giorno del suo compleanno, il 7 agosto scorso, è venuta a mancare la nostra mamma e nonna Maria, grande esempio di amore e dedizione alla famiglia. I parenti commossi, ringraziano quanti sono stati vicini in questo triste momento.

«Cara nonna, non ci scorderemo mai della tua infinita bontà e gentilezza, sei stata la nonna di tanti, dando molto affetto. Abbiamo imparato tanto da te, ci hai trasmesso i veri valori della vita, dimostrando il bene ogni giorno con i tuoi gesti e le tue parole. Più di una semplice nonna, sei stata un esempio, una guida e una spalla su cui fare affidamento. Ti ricorderemo con tanto amore.

I tuoi nipoti».

Onoranze funebri

Nembro - via Marconi, 5

Barcella

A DISPOSIZIONE CASA DEL COMMIATO

035.65.66.67

BARCELLA STEFANO 349 121 06 31

Dal 1989
la nostra competenza
a vostra disposizione
per ogni esigenza di:

Onoranze funebri
disbrigo pratiche
cremazioni
arte funeraria
lapidi - monumenti
addobbi floreali
servizio ambulanza 24 h

***Sempre vivi nei cuori
dei loro cari e nel ricordo
della comunità***



GIULIA BERGAMELLI
11.5.1937 - 12.9.2013
Una Santa Messa
è stata celebrata.



GIOVANNI PREVITALI
9.8.1934 - 21.8.2012



CATERINA MOROTTI
3.2.1932 - 22.8.2013
Una Santa Messa è stata celebrata
a Viana.



**LORENZO
CORTINOVIS**
17.7.1938 - 14.10.1997
Una Santa Messa sarà
celebrata a S. Faustino
il 9 ottobre alle ore 17.



**EMILIA BIROLINI
VED. CARRARA**
27.5.1943 - 12.9.2012
Una Santa Messa
è stata celebrata.

*Da oltre 40 anni siamo al servizio della gente con serietà, competenza e onestà.
La nostra organizzazione è a vostra disposizione 24 ore al giorno per tutti i giorni dell'anno.*

**Onoranze Funebri
CAPRINI**

Ufficio: NEMBRO, via Ronchetti 2
tel. 035 52.08.37 - 035 51.10.54 (6 linee r.a.)

ONORANZE FUNEBRI
GENERALI P.C.P. srl

Sede: RANICA, via Redipuglia 27

Responsabile di zona: **ANTONIO MASCHER - Cell. 335 70.80.048**

Vasto assortimento di arte funeraria, lapidi, tombe, servizi cimiteriali
SERVIZIO DI AUTOAMBULANZA | CASA DEL COMMiato

GLI ORARI DELLE SANTE MESSE 2020 - 2021

CHIESA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
PLEBANA	-	-	-	-	-	18	7, 9, 10.30, 18
SANTA MARIA	7.30, 9 -	7.30, 9 -	7.30, 9 16.30 (OTT./APR.) 20.30 (SET./APR.)	7.30, 9 20.30 (SET./APR.)	7.30, 9 -	7.30 -	- -
CASA DI RIPOSO	-	15.30	-	-	-	-	-
SAN FAUSTINO	17 -	- -	16.30 (OTT./APR.) 17 (MAG./SET.)	- -	- -	17 -	9.30 -
SAN NICOLA	- -	8 -	- -	- -	20.30 -	17 -	8 17 (SET./MAG.)
SAN ROCCO - VIANA	18 -	18 -	16.30 (OTT./APR.) 18 (MAG./SET.)	18 -	18 -	18 -	10 -
ZUCCARELLO	- -	- -	- -	16 (SET./APR.) 20.30 (MAG./AGO.)	- -	- -	16 17.30 NOVENA
SAN VITO	-	-	-	-	-	-	10.30 1ª DOM
CIMITERO	-	-	20.30 (GIU./LUG.)	-	-	-	-
SAN GIOVANNI XXIII	17.30 (OTT./APR.) 18 (MAG./SET.)	17.30 (OTT./APR.) 18 (MAG./SET.)	- -	17.30 (OTT./APR.) 18 (MAG./SET.)	17.30 (OTT./APR.) 18 (MAG./SET.)	18 -	10 -
SANT'ANTONIO	-	20 (GIU./AGO.)	17.30 (OTT./APR.)	-	-	-	7.30

A GAVARNO

■ PREFESTIVE

San Giovanni XXIII ore 18

■ FESTIVE

Sant'Antonio ore 7,30
San Giovanni XXIII ore 10

■ NEI GIORNI FERIALI

San Giovanni XXIII ore 18 (da lun. a ven.)
ore 17,30 adorazione eucaristica (sab.)
Sant'Antonio ore 18 (mercoledì)

A LONNO

■ FESTIVE

Parrocchiale 10

■ NEI GIORNI FERIALI

Parrocchiale ore 18 (lun. mar. gio. ven.)
ore 8,30 (mer. e sab.)

Il sabato pomeriggio dalle ore 17,15, durante l'adorazione, sarà presente un sacerdote in plebana per le Confessioni.

NUMERI TELEFONICI UTILI

Uffici Parrocchiali Tel. 035.520.858
aperti ore 8-12
e-mail: parrocchianembro@inwind.it
Oratorio 035.520.420
Scuola Materna Crespi-Zilioli 035.520.838
Scuola Materna di Gavarno 035.520.398
Redazione de *Il Nembro* 035.520.858
e-mail: redazioneembro@gmail.com
Lonno - Parroco 035.515.415
Casa di Riposo 035.521.105
A.V.I.S. (mercoledì ore 19-20,30)

A.I.D.O. (giovedì ore 19-20,30)
Centro di Primo Ascolto 035.520.420
371.58.14.667
e-mail: inascoltonembro@alice.it
aperto lun. ore 15-17, mar.-merc. ore 9,30-10,30
C.I.F. - Centro Italiano Femminile 327.574.3849
e-mail: cifdinembro@gmail.com
aperto tutti i martedì ore 9-11,30
e l'ultimo sabato del mese ore 9,30-11
Cineteatro San Filippo Neri 035.520.420
e-mail: info@teatrosanfilipponei.it
sito internet: www.teatrosanfilipponei.it

IL NEMBRO
Periodico della Parrocchia di San Martino Nembro
DIRETTORE RESPONSABILE Mons. Arturo Bellini
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE Piazza Umberto I, 5
24027 Nembro - Tel. 035.520.858 - Fax 035.522.330
Posta elettronica: redazioneembro@gmail.com

Autorizzazione del tribunale di Bergamo n° 44
del 23/12/85
FOTOGRAFIE Tiziana Bergamelli, Rudi SemiArt,
Carlo Bonini
GRAFICA E IMPAGINAZIONE Grafica Marcassoli
STAMPA Litostampa Bergamo

TELEFONI DEI SACERDOTI

Arciprete don Antonio Guarnieri 035.522.192
349.61.31.473
donantonioguarnieri@gmail.com
Don Matteo Cella 035.520.420
don@oratorionembro.org
Don Giuseppe Belotti 035.520.064
333.40.22.503
donbelotti@gmail.com
Monsignor Arturo Bellini 035.520.565
bellini.arturo@yahoo.com
Don Alberto Mascheretti 035.520.565
333.52.31.478
donalbert.masc@gmail.com
Padre Andrea Pesenti 345.83.52.866
andrea_pesenti@icloud.com
Don Giuseppe Turani 340.77.36.511
giuseppe.turani50@gmail.com
Don Sergio Gamberoni 349.25.06.907
padresergio74@gmail.com
Don Roberto Zanini 035.515.415
Parroco di Lonno 347.77.86.243
donrobyz@tiscali.it

PER LE EMERGENZE

Nelle emergenze, se non sono direttamente rintracciabili i sacerdoti, rivolgersi al sacrista cell 340.52.38.520